

Spett. le ITEA S.p.A.
Via R. Guardini, 22
38121 Trento

protocollo@itea.tn.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Trasparenza e Anticorruzione

DIRIGENTI ORDINARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33
e di cui agli artt. 3, 9, 12 e 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39
come interpretati con delibera A.N.AC. n. 586/2019

Io sottoscritto/a Biotti Maurizio

OMISSIS

titolare di incarico dirigenziale dell'Istituto Trentino Edilizia Abitativa S.p.A. (ITEA S.p.A.), in virtù del contratto di lavoro a tempo indeterminato di data 18/07/2002 stipulato con la Provincia Autonoma di Trento,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, della decadenza dai benefici in applicazione dell'art. 75 di tale decreto, della sanzione amministrativa prevista dall'art. 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in caso di mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14 dello stesso decreto, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20 commi 4 e 5 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39,

visti i commi 7 e 7 ter dell'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 (fino al 31 dicembre 2020, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte costituzionale 23 gennaio 2019 n. 20, ai soggetti di cui all'articolo 14 comma 1-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 non si applicano le misure di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo decreto),

DICHIARO

- 1) che, per quanto concerne l'atto di nomina/conferimento e oggetto dell'incarico presso ITEA S.p.A. e la durata della preposizione, **i relativi dati e/o atti sono/verranno pubblicati dalla Società;**
- 2) che, per quanto concerne il mio curriculum, preso atto di quanto previsto dal D-L. 162/2019
 - confermo la versione attualmente pubblicata sul sito di ITEA S.p.A.;
 - allego versione aggiornata;
- 3) che, per quanto concerne i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico dirigenziale presso ITEA S.p.A., con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o

legate alla valutazione del risultato, **i relativi dati verranno pubblicati dalla Società per i dipendenti della medesima e dalla Provincia autonoma di Trento per i dipendenti messi a disposizione;**

- 4) che, per quanto concerne il rimborso spese per viaggi di servizio e missioni **i relativi dati verranno pubblicati dalla Società.** Per i dipendenti di ITEA S.p.A. che ricoprono incarichi dirigenziali i dati di costo comprendono, oltre alle voci sopra riportate, anche il rimborso chilometrico ed il forfait per il pasto. Per i dipendenti della Provincia autonoma di Trento messi a disposizione della Società che ricoprono incarichi dirigenziali, il rimborso chilometrico e il forfait per il pasto, in quanto parte integrante del cedolino paga, **sono/saranno pubblicati dalla P.A.T. unitamente alle altre voci stipendiali.**

Dichiaro inoltre che

- gli importi di viaggi di servizio e/o missioni pagati con altri fondi pubblici (non a carico di ITEA S.p.A./P.A.T.) ammontano ad Euro: _____
(oppure)
- non ho svolto viaggi di servizio e/o missioni pagati con altri fondi pubblici;

- 5) che i dati relativi all'assunzione di **altre cariche**, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti sono i seguenti:

ente / soggetto	tipologia carica (*)	data inizio	data fine	importo lordo di competenza (**)
///////				

FAQ A.N.AC.: (*) è necessario indicare tutte le cariche ("politiche" e "non politiche") anche se a titolo gratuito; (**) l'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

- 6) che, preso atto di quanto previsto dal D-L. 162/2019, gli **altri incarichi** con oneri a carico della finanza pubblica e i relativi compensi spettanti sono:

ente / soggetto	tipologia incarico (*)	data inizio	data fine	importo lordo di competenza (**)
///////				

FAQ A.N.AC.: (*) è necessario indicare anche gli incarichi a titolo gratuito; rientrano tra gli incarichi da indicare anche quelli svolti in qualità di libero professionista laddove la relativa spesa gravi sulla finanza pubblica; vanno indicati tutti gli incarichi conferiti a partire dal 20 aprile 2013, oppure ancora in corso a tale data anche se conferiti precedentemente; (**) l'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

- 7a) relativamente ai diritti reali sui **beni immobili**, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

- 7b) relativamente ai diritti reali sui **beni mobili iscritti in pubblici registri**, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

- 7c) relativamente alla titolarità di **imprese** (anche individuali), essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

- 7d) relativamente alla titolarità delle **azioni** delle società, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo**

la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

7e) relativamente alla titolarità delle **quote di partecipazione** nelle società quotate e non quotate, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

7f) relativamente alle funzioni di **amministratore/sindaco** di società, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

8) che, per quanto concerne l'ultima dichiarazione dei redditi, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

9a+b) con riferimento alle spese e alle obbligazioni per la propaganda elettorale, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

10) che, per quanto concerne l'attestazione delle variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente (*) e la copia della dichiarazione dei redditi, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

11) che, per quanto concerne le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (*), e la copia della dichiarazione dei redditi, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;**

12-13) che, alla data del conferimento dell'incarico, non mi trovavo in alcuna delle condizioni di **inconferibilità** e di **incompatibilità** di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", che a **tutt'oggi non mi trovo in situazioni di inconferibilità/incompatibilità** e che sono a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di eventuali situazioni sopravvenute di **inconferibilità/incompatibilità;**

14) che, con riferimento all'art. 14 comma 1 ter del D.Lgs. 33/2013, per quanto riguarda gli **emolumenti complessivi** da me percepiti a carico della finanza pubblica ammontano ad Euro: 91.243,82

(*) *dichiarazione annuale, concernente l'anno solare precedente alla data della presente*

(*) *l'importo deve comprendere anche eventuali rimborsi a qualsiasi titolo percepiti*

15) con riferimento ai dati patrimoniali del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) **richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23**

gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019.

SOLO PER I DIRIGENTI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO MESSI A DISPOSIZIONE DI ITEA S.P.A.: (pubblicazione facoltativa)

16) di non rivestire la carica di consigliere regionale, di sindaco di comuni con più di mille abitanti, di assessore di comuni con più di tremila abitanti, di presidente di comunità o di commissario straordinario di enti locali (comma 7 articolo 24 legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm.) e di acconsentire alla pubblicazione della dichiarazione di cui al presente punto 16.

Sul mio onore affermo che tutte le sopra riportate dichiarazioni corrispondono al vero.

Ho preso visione dell'informativa riepilogativa degli obblighi di legge, nonché dei chiarimenti forniti da A.N.AC. in merito agli adempimenti richiesti ai titolari di incarichi dirigenziali, ivi compresa la disciplina relativa alle sanzioni.

Sono consapevole dell'obbligatorietà della pubblicazione sul sito internet di ITEA S.p.A., prevista dalle vigenti norme in materia di trasparenza e anticorruzione, e della mia responsabilità di fornire l'aggiornamento delle dichiarazioni e relativi documenti secondo le scadenze ivi stabilite, come riepilogate da A.N.AC. nella tabella allegata alla delibera n. 1134/2017, con gli eventuali i correttivi provinciali, nonché eventualmente riportate nella sezione Trasparenza del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione di ITEA S.p.A.. Prendo atto che alcuni dati e documenti **saranno pubblicati anche successivamente alla cessazione dell'incarico**, come previsto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 4 della L. 441/1982 richiamato dall'art. 14 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 33/2013 e che, in seguito, essi **potranno essere oggetto di accesso civico** ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 33/2013.

*Le linee guida A.N.AC. di cui alla deliberazione n. 1134/2017 (pgf. 3.1.3) stabiliscono che la compatibilità della normativa prevista per gli enti pubblici con l'applicazione alle società controllate non può prescindere dalla considerazione dei diversi poteri conferiti alla dirigenza. Sulla base di tale principio, A.N.AC. esclude l'applicazione dell'obbligo di pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali (art. 14, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 33/2013) alla **dirigenza ordinaria**, in quanto normalmente non destinataria di autonomi poteri di amministrazione e gestione, a differenza del direttore generale. Sul punto si precisa, per maggior trasparenza, che tutti i dirigenti (non generali) di ITEA S.p.A. hanno poteri gestionali, a rilevanza esterna o di RUP, risultanti da atti notarili e/o iscritti nel Registro delle Imprese. La deliberazione A.N.AC. n. 586 del 26 giugno 2019, richiamando la sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 9 del 27 febbraio 2019), conferma per le società in controllo pubblico le indicazioni già rese con la propria precedente delibera n. 1134/2017.*

Allego:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità
- curriculum aggiornato (cfr. punto 2 della dichiarazione), redatto in conformità al vigente modello europeo

Informativa sul trattamento dei dati personali

(art.13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 - GDPR)

Gentile Interessato,

desideriamo informarLa sull'utilizzo che effettueremo dei Suoi dati personali. Qui di seguito trova le informazioni richieste dall'art. 13 e 14 del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito GDPR), che si occupa della protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, della limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del GDPR, e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Il principio di minimizzazione prevede che possono essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati

in una forma che consente l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'ISTITUTO TRENTO EDILIZIA ABITATIVA S.P.A. (in breve, ITEA S.p.A.), con sede in Trento (TN) (CAP 38121), C.F. e P.IVA 00123080228, telefono 0461 803111, Fax 0461 827989, e-mail itea@itea.tn.it, PEC iteaspa@pec.it.

Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ("RDP"/"DPO")

dott. Massimo Zucchelli
via Tartarotti, 8 - 38068 Rovereto
email: dpo@itea.tn.it

Dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti o acquisiti sono destinati esclusivamente alle finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti relativamente agli adempimenti previsti in base al D.Lgs. 33/2013 e alla L.P. 4/2014, al D.Lgs. 39/2013 e alla L. 190/2012 oltre al D.Lgs. 175/2016 nei casi applicabili, nonché per le finalità connesse al rapporto instaurato tra il Titolare e Lei medesimo, in qualità di amministratore della Società, dirigente della Società, collaboratore, consulente, professionista incaricato, ecc.

<i>In particolare, le finalità potranno riguardare:</i>	<i>La base giuridica che legittima il trattamento per le descritte finalità è la seguente:</i>
a) l'adempimento agli obblighi previsti da leggi o da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da richieste dell'Autorità giudiziaria	obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento
b) la realizzazione di tutte le attività di tipo operativo, gestionale, amministrativo afferenti al rapporto o contratto instaurato tra il Titolare e l'interessato	necessità all'esecuzione del rapporto o del contratto di cui il Titolare è parte; consenso dell'interessato
c) adempimenti contrattuali e precontrattuali relativi al rapporto o contratto instaurato tra il Titolare e l'interessato	necessità all'esecuzione del rapporto o contratto di cui il Titolare è parte; consenso dell'interessato
d) attività contenziosa e rappresentanza in sede amministrativa, giudiziaria, stragiudiziale e contro terzi	il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del trattamento
e) adempimenti contrattuali e precontrattuali nell'interesse del singolo interessato	il consenso dell'interessato

I dati trattati sono conferiti direttamente dall'interessato o raccolti da pubblici registri mediante contatto diretto oppure tramite la consultazione di banche dati (es. Registro delle Imprese, Albi professionali, ecc.). I dati personali riguardano, ad esempio, le generalità dell'interessato, comprensive del codice fiscale e della residenza o domicilio, di ogni dato richiesto dalla normativa sopracitata, nonché numero di telefono, numero cellulare, e-mail, pec, IBAN, ecc.

In caso si renda necessario il trattamento di particolari categorie di dati l'interessato dovrà premurarsi di rilasciare il relativo consenso caso per caso ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. a) del GDPR, salvo che sia applicabile una diversa legittimazione al trattamento senza consenso prevista dal medesimo articolo; se venissero forniti dati appartenenti a categorie particolari che non sono stati richiesti, questi vengono trattati nel rispetto dei principi di cui sopra e per le finalità per le quali sono stati presentati.

Per quanto concerne gli eventuali dati giudiziari, il trattamento avviene nel rispetto dell'art. 10 del GDPR. Infatti, nei casi previsti dalla legge (anche provinciale) e per la salvaguardia dei diritti legittimi di ITEA S.p.A., possono essere acquisiti, trattati e comunicati dati giudiziari o relativi alla minaccia della sicurezza pubblica.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra elencate ai punti, a), b), c), d) ha natura obbligatoria (art.6 comma 1 lettera c) del GDPR - obbligo di legge - e art.6 comma 1 lettera b) del GDPR - obbligo contrattuale), ad esclusione dei dati relativi al numero di telefono, di cellulare, e-mail e pec il cui conferimento è facoltativo. Tuttavia, la mancata disponibilità di tali dati da parte di ITEA S.p.A. comporterà una gestione non efficace del rapporto o contratto instaurato tra il Titolare e l'interessato. Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto e) è facoltativo e di esclusivo interesse dell'interessato. Con riferimento ai dati di cui è obbligatoria la pubblicazione, in caso di rifiuto a fornire i dati sono applicabili le sanzioni previste dal capo VI del D.Lgs. 33/2013.

Modalità d'uso e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato con sistemi manuali, informatici e telematici, per le operazioni indicate all'art. 4, n. 2) del GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione e, quindi, atte a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi per le finalità indicate. È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati. Saranno adottate misure di sicurezza adeguate e idonee a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati agli stessi. L'efficacia delle misure di protezione dei dati adottate è sottoposta a un costante miglioramento in linea con lo sviluppo tecnologico. Eventuali dati personali informatizzati appartenenti a categorie particolari di dati (dati sensibili) o dati giudiziari saranno trattati con le maggiori cautele previste dal Sistema Privacy della Società.

I dati, i documenti e gli allegati forniti per l'adempimento degli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione verranno conservati di regola per centoventi mesi (dieci anni) dalla data di ricezione, salvo diverso termine previsto espressamente per la conservazione, dalla normativa in materia di trasparenza e di accesso civico; nello specifico, visto l'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 33/2013, verranno conservati per centoventi mesi dalla cessazione dell'incarico, al fine di garantire l'esercizio dell'accesso civico dopo il periodo di pubblicazione sul sito.

Negli altri casi, i dati personali degli interessati saranno trattati e conservati dal Titolare per il periodo di almeno 10 anni indicato dal codice civile all'art. 1130 bis comma 1, salvo in presenza di esigenze particolari (es. contenzioso in corso) e storico-archivistiche per cui i dati potranno essere conservati per un periodo maggiore o illimitatamente. I dati di contatto (numero di telefono, cellulare, e-mail e pec) saranno conservati da ITEA S.p.A. per un periodo non superiore alla durata del rapporto o contratto, salvo in presenza di esigenze particolari (es. contenzioso in corso) e storico-archivistiche per cui i dati potranno essere conservati per un periodo maggiore o illimitatamente.

I sistemi di backup potrebbero conservare i dati per un periodo maggiore.

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno in cloud e su server ubicati all'interno dell'Unione Europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

Destinatari o eventuali categorie di destinatari di dati personali

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- agli amministratori, ai dipendenti o collaboratori di ITEA S.p.A., anche esterni, nell'ambito delle relative mansioni;
- destinatari indeterminati (pubblicazione sul sito internet di ITEA S.p.A. e dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici della Provincia autonoma di Trento, ecc.), limitatamente ai dati di cui è obbligatoria la pubblicazione in base alle norme sopracitate;
- a tutti i soggetti ai quali la facoltà di accesso è riconosciuta in virtù di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- a soggetti che svolgono adempimenti di controllo o revisione, ove la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate;
- a soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo di ITEA S.p.A. e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica);
- a soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione, anche sostitutiva, ove la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate;
- a professionisti, società, associazioni o studi professionali che prestino al Titolare/ITEA S.p.A. assistenza o consulenza per finalità amministrative, legali, contabili, fiscali;
- agli enti pubblici (es. Osservatorio provinciale dei contratti pubblici della Provincia autonoma di Trento, ecc.) e Autorità competenti (es. ANAC, ecc.);
 - a tutti gli Istituti Pubblici stabiliti dalla legge e più in generale da tutti gli Enti previsti dalla vigente normativa in materia contabile e fiscale come destinatari di comunicazioni obbligatorie;
 - a istituti bancari per gli incassi e i pagamenti nonché a eventuali professionisti per l'eventuale recupero crediti.

I dati personali dell'interessato non saranno oggetto di diffusione a destinatari indeterminati, ad eccezione di quelli relativi alla trasparenza e prevenzione della corruzione che sia obbligatorio pubblicare.

I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento, o in qualità di Responsabili o Autorizzati al trattamento, all'uopo nominati dal Titolare o da ITEA S.p.A., il cui elenco costantemente aggiornato è disponibile presso la sede di ITEA S.p.A..

Trasferimento dei dati ad un paese terzo extra UE o Organizzazioni internazionali

Nell'ambito della gestione del rapporto o contratto non è previsto alcun trasferimento dei dati verso Paesi terzi extra UE, né verso organizzazioni internazionali, con la precisazione che i dati che devono essere pubblicati in base alla normativa sopracitata sono suscettibili di essere trasferiti, da terzi e anche senza il consenso dell'Interessato o Titolare, fuori dall'Unione Europea.

Diritti dell'Interessato

Le precisiamo che abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste di conoscere come e perché trattiamo i Suoi dati, di correggere i dati sbagliati, di integrare i dati incompleti ed aggiornare i dati non più esatti. In presenza dei presupposti di legge, Lei ha il diritto di opporsi al trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione. In quest'ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il Suo consenso per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Ai sensi dell'art. 19 GDPR, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

Per poter esercitare i Suoi diritti (di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione) la invitiamo a prendere contatto con la nostra Sede ai recapiti già evidenziati sopra nella informativa. Se la nostra risposta non sarà stata soddisfacente Lei potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma oppure a mezzo messaggio di posta elettronica certificata (pec) indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it oppure proporre ricorso all'Autorità giudiziaria (articoli 77 e seguenti GDPR).

L'esercizio dei diritti è gratuito ai sensi dell'articolo 12 GDPR. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o

eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la sua richiesta, o negare la soddisfazione della sua richiesta.

Variazioni o aggiornamento dell'informativa

L'informativa e le eventuali variazioni o aggiornamenti saranno di volta in volta disponibili sul sito di ITEA S.p.A. (www.itea.tn.it).

(NOTA: firma da omettere nella versione pubblicata)

Trento, 27 ottobre 2022

(luogo, data)

OMISSIS

NOTA:

In ottemperanza a quanto specificato dal Garante per la protezione dei dati personali, ITEA S.p.A. ometterà, nella pubblicazione sul sito internet, quand'anche non oscurati dal diretto interessato:

- ✓ i dati personali (luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo residenza),
- ✓ i dati personali del coniuge e parenti (cognome e nome, luogo e data di nascita),
- ✓ la copia del documento di identità,
- ✓ altri dati (es. targa autovettura, nel caso venisse indicata).

Alfresi, per evitare furti di identità tramite internet, nella versione pubblicata verrà omessa la firma.